

RIFUGIO DIGITALE

Firenze, via della Fornace 41
9 gennaio 2025

ore 16,30

lecture presso **La Bottega di Infoto** alla presenza degli artisti e dei curatori

ore 18,30

opening presso **Rifugio Digitale** alla presenza degli artisti e dei curatori

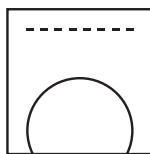
Dal 9 al 26 gennaio 2025 Rifugio Digitale presenta la mostra *Avevo Due Paure* dei fotografi Paolo Cagnacci e Matteo Cesari con video di Theo Putzu a cura di Paolo Cagnacci e Irene Alison. La mostra è stata organizzata in collaborazione con Forma Edizioni e l'Associazione Infoto Firenze e con il contributo di Fondazione CR Firenze. I video sono stati realizzati grazie al supporto di Banca Ifigest e Unicoop Firenze.

La **Resistenza partigiana** fu un insieme di movimenti politici e militari, un'opera di guerriglia, una lotta clandestina in cui rischiarono, e spesso persero, la vita donne e uomini provenienti da diverse fazioni ideologiche, da differenti ceti sociali, uniti dalla comune causa di liberare l'Italia dall'occupazione nazifascista. Cosa resta oggi di questo capitolo fondante **dell'identità italiana**, al di là di qualche pagina nei libri di scuola e dei ricordi dei pochi testimoni di quei giorni febbrili ancora in vita? Alla vigilia **dell'ottantesimo Anniversario della Liberazione**, con *Avevo Due Paure* i fotografi Paolo Cagnacci e Matteo Cesari – già autori di *UNAEZEROQUATTRO*, indagine visiva sulla strage dei Georgofili – con il regista Theo Putzu, se lo sono chiesti, tornando con il loro obiettivo a dare presenza al passato. Perché la Storia non è solo quella scritta nei libri.

La Storia sta dentro le pietre, nella terra, negli occhi di chi resta. Della Storia sono imbevute le radici degli alberi, della Storia siamo fatti noi. E la Storia ci parla, se tendiamo l'orecchio ad ascoltarla.

Avevo Due Paure – mostra **a cura di Paolo Cagnacci e Irene Alison** esposta presso la galleria Rifugio Digitale – non è solo un itinerario nella memoria, è una questione dischiusa sul nostro presente: un viaggio nello spazio e nel tempo per dare corpo e immanenza al passato, per preservare quel che rimane, per coltivare un'eredità ancora fertile.





RIFUGIO DIGITALE

La mostra sarà arricchita dai testi della curatrice **Irene Alison**, da una introduzione di **Laura Montanari**.

Avevo Due Paure

Paolo Cagnacci, Matteo Cesari, Theo Putzu

9 gennaio - 26 gennaio 2025

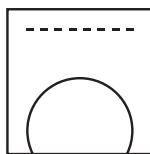
mer.-dom. 11.00-19.00

Rifugio Digitale

via della Fornace, 41

50125 - Firenze (FI)





RIFUGIO DIGITALE

AVEVO DUE PAURE
di **Giuseppe Colzani**

La prima era quella di uccidere

La seconda era quella di morire

Avevo diciassette anni

Poi venne la notte del silenzio

In quel buio si scambiarono le vite

Incollati alle barricate alcuni di noi

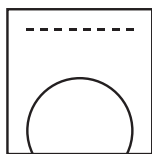
morivano d'attesa

Incollati alle barricate alcuni di noi

vivevano d'attesa

Poi spuntò l'alba

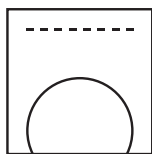
Ed era il 25 Aprile



RIFUGIO DIGITALE



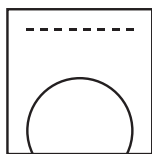
Paolo Cagnacci e Matteo Cesari, *Avevo Due Paure*, 2024.



RIFUGIO DIGITALE



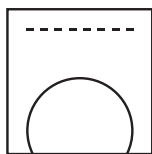
Paolo Cagnacci e Matteo Cesari, *Avevo Due Paure*, 2024.



RIFUGIO DIGITALE



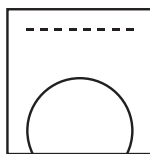
Paolo Cagnacci e Matteo Cesari, *Avevo Due Paure*, 2023.



RIFUGIO DIGITALE



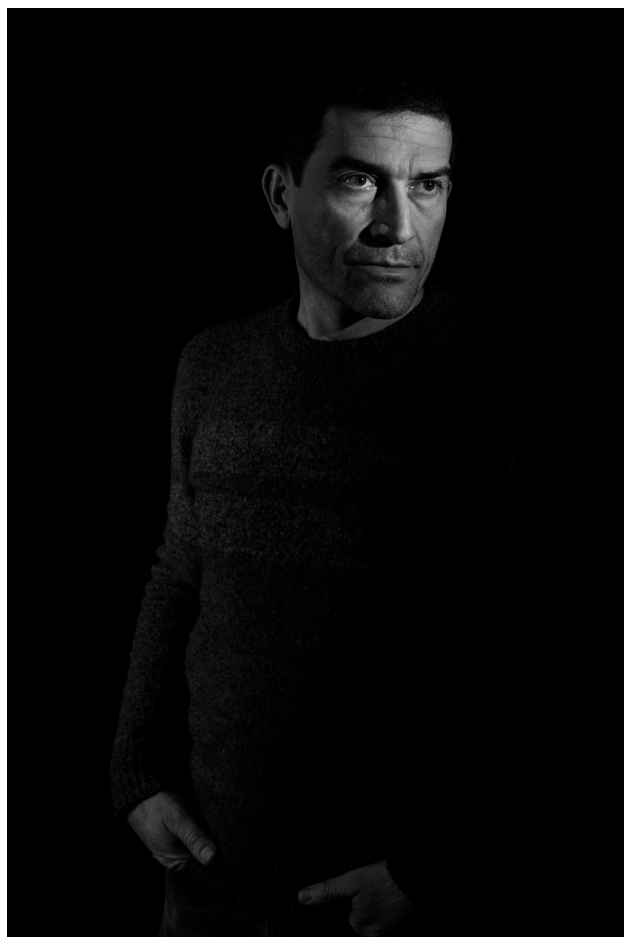
Paolo Cagnacci e Matteo Cesari, *Avevo Due Paure*, 2024.



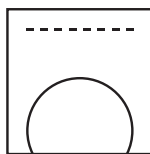
RIFUGIO DIGITALE

Paolo Cagnacci

Ha studiato fotografia presso Fondazione Studio Marangoni, dove attualmente insegna fotografia di ritratto e tecniche di illuminazione. Ha realizzato progetti fotografici per Regione Toscana, Festival della Creatività, Festival dei Popoli, Osservatorio dei Balcani, Fondazione Michelucci, Tempo Reale, Unicoop Firenze, Comune di Firenze, Fondazione Telecom, Mibact, CNA. Ha lavorato per aziende quali Patrizia Pepe, Diesel, Paula Cademartori, Peuterey, Starbucks, Stefanel, Ottodame, Dmail. Ha pubblicato le sue immagini su riviste quali: "D la Repubblica", "Corriere della Sera", "la Repubblica", "La Stampa", "Sette", "SportWeek", "L'Espresso", "Pagina99", "Specchio", "Left", "Donna Moderna", "Famiglia Cristiana", "La Lettura", "Frankfurter Allgemeine Zeitung". I suoi progetti sono stati distribuiti dalla Luz Photo Agency e dall'agenzia Parallelozero.



Paolo Cagnacci



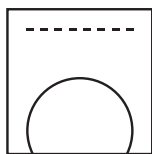
RIFUGIO DIGITALE

Matteo Cesari

Dopo la laurea in Conservazioni dei Beni Culturali, si è diplomato al corso triennale di fotografia presso la Fondazione Marangoni di Firenze. Nel corso degli anni ha portato avanti progetti fotografici documentaristici su temi sociali. I suoi lavori sono stati pubblicati in diversi magazine come "D la Repubblica", "Internazionale", "Sette", ed esposti a festival di Fotografia tra cui Photolux, Magazzini Fotografici, Slideluck. Attualmente, oltre a portare avanti progetti di ricerca personali, si occupa di fotografia commerciale e di moda.



Matteo Cesari



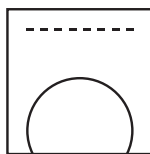
RIFUGIO DIGITALE

Theo Putzu

È regista e videomaker. Ha studiato presso l'Accademia di Belle Arti di Firenze, corso di scenografia, indirizzo cinematografico. Nel biennio 2008/2010 ha frequentato un master di regia cinematografica presso il CECC – Centre d'Estudis Cinematogràfics de Catalunya – Barcellona. Gli ultimi lavori, *PAPER MEMORIES*, *COME FOGLIE ...*, *783Hz*, sono stati selezionati in festival di tutto il mondo vincendo più di 80 premi. Lavora come videomaker nel campo della moda e come regista/montatore per spot e progetti cinematografici.



Theo Putzu



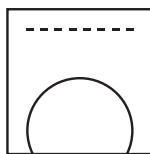
RIFUGIO DIGITALE

Irene Alison

Giornalista professionista e photo-consultant, Irene Alison è nata a Napoli nel 1977.

Direttrice creativa dello studio di consulenza e progettazione fotografica DER*LAB, Irene è docente all'Istituto Europeo del Design (IED) di Roma e ha collaborato come tutor e consulente con alcune delle maggiori scuole di fotografia italiane (Isfci, Rufa, Scuola Romana di Fotografia a Roma e Fondazione Studio Marangoni a Firenze, tra le altre). Come redattrice, ha lavorato per il "Manifesto" e per "D - la Repubblica delle donne". Da freelance ha realizzato, insieme ai fotografi, reportage apparsi su "Geo France", "The Independent", "l'Espresso", "D", "XL", "Marie Claire e Riders". I suoi articoli di critica fotografica sono stati pubblicati da testate come "La Lettura" e il "Corriere della Sera", "Il Sole 24 ore" e "Pagina99". Ha pubblicato due saggi di approfondimento fotografico, *My generation* (Postcart, 2012) e *iRevolution* (Postcart, 2014). Dal 2020 collabora con il CRFS Lipu di Roma, maggior centro di recupero fauna selvatica d'Italia, documentandone fotograficamente il lavoro e curandone la comunicazione visiva. Nel 2022 è uscito negli Stati Uniti per Yoffy Press *Holding Time*, libro realizzato a quattro mani con la fotografa Catherine Panebianco, di cui Irene è autrice dei testi. Attualmente è curatrice dei cicli espositivi *Homecoming* e *SuperNatural* al Rifugio Digitale, dedicati alla fotografia contemporanea. Nel 2023 è uscito per Postcart il suo primo libro fotografico (*La Madre Attesa*, a cura di Laia Abril). Nel 2024 è prevista l'uscita del suo nuovo saggio *Muse col Muso*, l'immaginario animale nella fotografia contemporanea. Ama gli animali, e le loro rappresentazioni culturali e iconografiche, e ne parla nel suo blog "Zazie Dogzine".



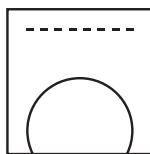


RIFUGIO DIGITALE

Laura Montanari

È nata a Pavia, ma da 30 anni vive a Firenze dove lavora alla redazione toscana di "la Repubblica". Collabora con "D - la Repubblica delle donne" e con altre testate del gruppo Gedi. In passato ha scritto per "la Provincia Pavese", "Il Giorno" e ha lavorato per "Kataweb", la divisione internet del Gruppo Espresso a Roma. Si occupa di cronaca e informazione digitale. Ha scritto per il teatro, con Fabio Galati "Siete stati lì. Storie di vite finite sui giornali" e con Fabio Galati e Francesco Niccolini "Muro. Storia di Nof4 paziente psichiatrico del manicomio di Volterra". Per le Edizioni Lapis ha pubblicato con Fabio Galati "Il mio Giornale. Manuale per giornalisti in erba" (2009, premio Andersen).





RIFUGIO DIGITALE

Avevo Due Paure

Paolo Cagnacci, Matteo Cesari, Theo Putzu

9.01 - 26.01.2025

MOSTRA PROMOSSA DA
Rifugio Digitale

IN COLLABORAZIONE CON
Forma Edizioni
Associazione Infoto Firenze

DIREZIONE ARTISTICA
Laura Andreini

MOSTRA A CURA DI
Paolo Cagnacci
Irene Alison

COORDINAMENTO SCIENTIFICO
Beatrice Papucci
Andrea Benelli
Chiara Mezzabotta
Ester Menichelli

TESTI IN MOSTRA
Irene Alison
Laura Montanari

TRADUZIONI
Katherine Fay

UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE

Niccolò Natali
Giulia Guasti
Eugenio Pincelli

PROGETTO GRAFICO E DI ALLESTIMENTO

Vitoria Muzi
Mattia Gerardi
Veronica Paoli
Nina Bellini

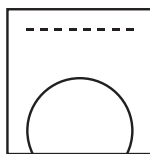
INSTALLAZIONE VIDEO

Rifugio Digitale
TNT Events S.r.l.

REALIZZATO CON IL SUPPORTO DI
Fondazione CR Firenze

REALIZZATO CON IL SUPPORTO ALLA
PRODUZIONE VIDEO DI
Banca Ifigest
Unicoop Firenze



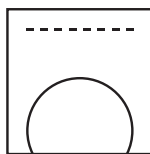


RIFUGIO DIGITALE

SI RINGRAZIA

Abbozzo Margherita
Anpi Buggiano
Anpi Carrara
Anpi La Spezia
Anpi Livorno
Anpi Massa
Anpi Monzuno
Anpi Pesaro-Urbino
Anpi Pistoia
Anpi Sarzana
Anpi Zeri
Appenninicamente
Avogadri Annalisa
Bernardi Valeria
Binelli Almarella
Bonacchi Rosalba
Chiappucci Susanna
Colzani Antonella
Colzani Paolo
Corridoni Elena
Della Fornace Matilde
Donati Federica
Salvatori Federica

Galardi Marco
Giacomini Oretta
Longinotti Lucia
Lozzelli Enrico
Malachina Mauro
Moruzzo Mirca
Morviducci Fabio
Museo della deportazione (Prato)
Museo della resistenza piacentina
Neri Alberto
Nerozzi Andrea
Niccolai Gino
Pellegrini Andrea
Petrucchi Maria
Pini Alessandro
Pisan Massimiliano
Rezzi Cristina
Rossi Lucia
Rulli Ginesio
Rulli Rossella
Silvi Lucia
Tempestini Lorenzo
Vangelisti Carlo



RIFUGIO DIGITALE

Forma Edizioni

Forma è un'iniziativa editoriale sviluppata al fine di consentire la divulgazione e la conoscenza di percorsi ed esperienze appartenenti al mondo dell'arte, dell'architettura, della fotografia e, più in generale, per promuovere le migliori ricerche in ambito produttivo e tecnologico, seguendo il mutare degli stili di vita e dell'abitare contemporaneo.

Dalla sua fondazione, nel 2010, il catalogo si arricchisce di circa venti titoli l'anno, dando "forma" alle tracce espressive che animano il dibattito culturale di oggi, approfondendo sia specifici ambiti conoscitivi già noti al pubblico, sia investigando quelle espressioni intellettuali e artistiche ritenute, a vario titolo, rivelatrici di nuovi punti di osservazione della realtà. Caratteristica comune di ogni progetto è l'alta qualità del prodotto, delle immagini, della stampa, dei processi tipografici o informatici impiegati, oltre che una mirata diffusione e distribuzione in luoghi di fruizione, come librerie specializzate, bookshop di musei e luoghi espositivi, che aggiungono alla normale reperibilità in rete quella necessaria e indispensabile presenza nei "siti" dove si costruiscono opinioni e valutazioni di merito.

Le pubblicazioni spaziano da importanti monografie dedicate a opere architettoniche contemporanee e rinomate, quali ad esempio *Cantina Antinori. Cronistoria della costruzione di un nuovo paesaggio*, ricerche e approfondimenti legati a tematiche di studio universitario, cataloghi di importanti esposizioni, quali quella ospitata presso la Fondazione Cini di Venezia *EST. Storie italiane di viaggi, città e architetture* a cura di Luca Molinari o la monografica ospitata al Museo MAXXI di Roma *Gio Ponti. Amare l'architettura* nel 2019.

Mostre ed eventi ampliano il processo di valorizzazione culturale che *Forma* si impone di offrire a un pubblico raffinato e attento. La casa editrice è infatti coinvolta nella realizzazione dei volumi relativi alle mostre annualmente ospitate presso il Forte di Belvedere di Firenze e il Museo Stefano Bardini nonché alle esposizioni monografiche presentate in gallerie private dedicate ad artisti del calibro di Alighiero Boetti, Arnaldo Pomodoro, Lucio Fontana e Alberto Burri. Non mancano testi di fotografia e design, quali ad esempio l'importante monografia dedicata al lavoro e alla vita di Karim Rashid o la panoramica sul design contemporaneo milanese *The Design City. Milano città laboratorio*. È attualmente in fase di realizzazione la collana di guide d'architettura *On the road city*, principalmente focalizzata sulle opere contemporanee, ogni volume indaga gli aspetti peculiari delle più importanti città del mondo, proponendo una lettura critica degli scenari futuri. La casa editrice ha annoverato importanti collaborazioni con personalità di alto spessore intellettuale e di fama internazionale quali fra gli altri il compianto Adolfo Natalini, architetto fondatore del Superstudio, Bruno Corà, Luca Massimo Barbero e Sergio Risaliti, critici e storici dell'arte, Luca Molinari, critico d'architettura.

Forma Edizioni

via della Fornace, 18
50125 - Firenze, Italia
T +39 055 689698
info@formaedizioni.it
www.formaedizioni.it

con il contributo di



FONDAZIONE
CR FIRENZE

con il supporto
alla produzione video di

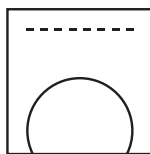


in collaborazione con



Associazione
Culturale
Firenze

rifugiodigitale.it
info@rifugiodigitale.it



RIFUGIO DIGITALE

Fondazione CR Firenze

È un'istituzione filantropica che opera sul territorio grazie agli utili del proprio patrimonio.

La Fondazione CR Firenze è una fondazione di origine bancaria, un ente senza scopo di lucro che persegue l'interesse sociale attraverso un attento programma di contributi e progetti sul proprio territorio di intervento: Firenze e Città Metropolitana e le province di Grosseto e Arezzo.

Fondazione CR Firenze

via Maurizio Bufalini, 6

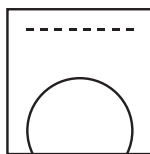
50122 - Firenze, Italia

T +39 055 5384001

info@fondazionecrfirenze.it

www.fondazionecrfirenze.it





RIFUGIO DIGITALE

Banca Ifigest

Già nel Medioevo a Firenze esistevano le due più grandi banche dell'Europa di allora, quelle dei Bardi e dei Peruzzi, con filiali in tutta Europa, che prestavano denaro a mercanti e regnanti. Agli inizi del Novecento, nella New York dei grandi banchieri, Firenze era l'icona del massimo splendore da emulare: quando si costruì il Palazzo della Federal Reserve gli architetti si ispirarono a Palazzo Vecchio, a Palazzo Pitti e soprattutto a Palazzo Strozzi, per dare all'edificio un'idea di stabilità, forza e sicurezza. Proprio nella culla della tradizione bancaria, grazie all'iniziativa di alcuni gruppi imprenditoriali e storiche famiglie italiane nel 1987 nasce quella che poi sarà Banca Ifigest.

Banca Ifigest, una delle principali banche italiane indipendenti, rappresenta ancora oggi l'interlocutore di fiducia per la gestione e conservazione del patrimonio familiare grazie all'approccio personalizzato. Oggi la banca è presente oltre che a Firenze, sua sede storica, anche a Roma, Torino, Genova, Milano, Prato e Santa Croce sull'Arno e ha due uffici di Consulenti Finanziari a Sesto Fiorentino e a Casalecchio di Reno.

Nell'ambito dei servizi proposti tramite il Gruppo Bancario, Banca Ifigest offre servizi di assistenza a quella clientela che ha necessità di preservare e tutelare complesse situazioni patrimoniali attraverso la controllata Sevia Fiduciaria; opera nel mercato dei fondi comuni di investimento avvalendosi di gestori con elevata esperienza attraverso la partecipata Soprano SGR e attraverso Fundstore.it, il più grande supermercato di fondi online, dove vi è la possibilità di acquistare circa 7.000 diversi comparti utilizzando il proprio conto corrente su qualsiasi istituto di credito italiano.

Banca Ifigest nel corso della sua storia ha sempre prestato attenzione al sociale affiancando piccole realtà sincerandosi che la destinazione dei denari fosse utilizzata per lo scopo cui erano stati sempre destinati. La Banca ha spesso contribuito a sponsorizzare e realizzare eventi culturali e sportivi dimostrando forte attenzione al territorio.

Banca Ifigest spa

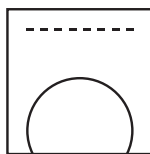
piazza Santa Maria Soprano 1- 50125 Firenze

www.bancaifigest.com

comunicazione@bancaifigest.it

055.24631





RIFUGIO DIGITALE

Unicoop Firenze per la Cultura

Favorire l'accesso alla cultura, fare in modo che anche chi non ha generalmente occasione di visitare mostre e musei possa cambiare abitudini ed avvicinarsi alle proposte più innovative e partecipare a iniziative di valorizzazione del patrimonio culturale. Questi gli obiettivi che si pone Unicoop Firenze, per cui cultura è una delle parole chiave e dei valori fondanti del proprio impegno sociale.

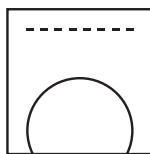
L'impegno della Cooperativa è volto a valorizzare un'idea di cultura come bene comune alla portata di tutti. Oltre a fornire ai consumatori, soci e non, beni e servizi di buona qualità alle migliori condizioni possibili, lo statuto di Unicoop Firenze prevede infatti che la Cooperativa metta in atto un piano di attività sociali in cui la cultura ha un ruolo fondamentale.

L'approccio di Unicoop Firenze al mondo della cultura le conferisce un ruolo di "facilitatore" dei processi culturali: attraverso il sostegno a teatri, musei, istituzioni della cultura, festival, mostre ed eventi aperti al grande pubblico di tutte le età, lo sforzo della Cooperativa va nella direzione di mantenere un rapporto costante con i promotori delle varie iniziative sul territorio per diffonderne i contenuti fra i soci.

Unicoop Firenze per la Cultura

www.coopfirenze.it/la-cooperativa





RIFUGIO DIGITALE

Infoto

L'Associazione culturale **Infoto**-Firenze si è costituita nel 2019.

I soci fondatori, tutti fotografi fiorentini di nascita o di adozione, sono diciotto, ma si tratta di un numero aperto, in quanto uno degli obiettivi primari dell'Associazione è la promozione di iniziative e progetti che mirino ad una sempre più ampia partecipazione.

Oltre all'organizzazione di mostre e la costante presenza di molti di noi in concorsi di scala nazionale, ci dedichiamo con particolare attenzione alla formazione, promuovendo attività didattiche guidate da fotografi professionisti. Lo scopo principale di **Infoto** è infatti quello di creare a Firenze un punto di riferimento per la cultura fotografica, troppo a lungo trascurata. L'attenzione alla cultura visiva in senso lato, ci porta ad allargare il nostro sguardo anche ad altre discipline artistiche, con lezioni aperte su argomenti che possono riguardare la pittura, la scultura, l'architettura e la storia urbanistica della città. Non sono mancate anche partecipazioni a mostre che hanno visto le nostre fotografie accostate a pitture e sculture, nella ricerca di assonanze e problematiche comuni: uno sguardo ampio da cui poter trarre ispirazione e nuovi stimoli.

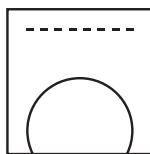
Attualmente, con il supporto di **Banca Ifigest**, abbiamo progettato di affiancare alle importanti mostre allestite presso **Rifugio Digitale**, una serie di workshop tenuti da fotografi nazionali e internazionali. Lavorare accanto alla giornalista professionista e photo-consultant Irene Alison e al fotografo Paolo Cagnacci che ci affiancano nell'organizzazione delle mostre e degli workshop, ci ha fornito notevoli spunti per la nostra attività nel campo della ricerca fotografica di qualità.

Infoto

via Leonardo Bruni, 4
50126 - Florence, Italy
www.infotofirenze.it
info@infotofirenze.it

www.facebook.com/infotofirenze/
www.instagram.com/infotofirenze/
www.youtube.com/channel/UCmLCcjqjLyqpYddVo5r-cFw





RIFUGIO DIGITALE

Rifugio Digitale

Rifugio Digitale è un nuovo spazio espositivo all'interno di un tunnel antiaereo che si propone come luogo dedicato alla promozione dell'arte digitale, dove anche l'architettura, il design, la fotografia, il cinema, la letteratura e tutte le altre molteplici forme artistiche ed espressive trovano la propria dimensione dialogando tra loro. Nasce dalle fondamenta di un antico tunnel antiaereo progettato nel 1943 come luogo di difesa dai bombardamenti della Seconda Guerra Mondiale. Il *Rifugio della Fornace*, un tempo punto di riparo da una realtà tragica, è ora *Rifugio Digitale*, un luogo di rinascita, dove la tecnologia incontra l'arte, dando vita ad uno spazio contemporaneo in cui è possibile esplorare la creatività attraverso il linguaggio attuale della tecnologia.

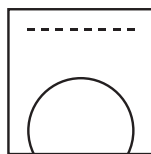
Il progetto di riqualificazione, curato dallo studio *Archea Associati*, accoglie realtà digitali di ogni genere, con lo sguardo sempre rivolto al futuro e alle nuove avanguardie. In collaborazione con la casa editrice **Forma Edizioni** ospita mostre, ma anche eventi e performances riguardanti l'arte, l'architettura, la fotografia, la letteratura, il cinema e qualsiasi altra iniziativa legata al mondo del digitale. Riproducendo visioni inedite, e non solo, attraverso 16 schermi disposti lungo i 33 metri del tunnel, Firenze si dota di uno spazio in cui la connessione tra arti, persone e tecnologia genera un'esperienza di visita intensa, inattesa e interattiva. Uno spazio progettato per un cambiamento costante e sempre dinamico, dotato di una nuova ed entusiasmante velocità che lo distingue da una tradizionale galleria d'arte.

Rifugio Digitale, uno spazio di 165 metri quadrati è pensato come una struttura versatile dedicata all'accoglienza e all'organizzazione di mostre, eventi, presentazioni, ma anche dibattiti, lectures e semplici dialoghi rivolti a un pubblico molteplice desideroso di scoprire un luogo di scambio e di aggiornamento culturale nel cuore di Firenze.

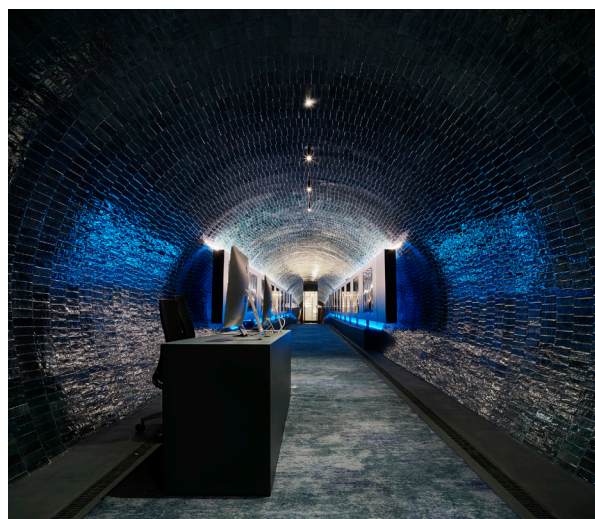
Rifugio Digitale

via della Fornace, 41
50125 - Firenze, Italia
press@rifugiodigitale.it
www.rifugiodigitale.it





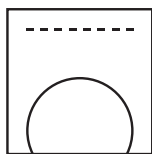
RIFUGIO DIGITALE



Archea Associati, Rifugio Digitale, Firenze, 2022
ph. Pietro Savorelli e Associati

rifugiodigitale.it
info@rifugiodigitale.it





RIFUGIO DIGITALE



Archea Associati, Rifugio Digitale, Firenze, 2022
ph. Pietro Savorelli e Associati

rifugiodigitale.it
info@rifugiodigitale.it



con il contributo di

FONDAZIONE
CR FIRENZE

con il supporto
alla produzione video di



in collaborazione con



Associazione
Culturale
Firenze